

		<u> </u>	
CEZIONE A	CUCV	E CI	ILLECCU
"VEVIUNE A:	ПППОРА		

• A1 - Ma cos'è questa crisi? - Video "Storie e numeri dal 2020"	Ven. 16 - ore 17:30
• A2 - Il pianeta fa sentire la sua voce: il tempo delle pandemie?	Sab. 17 - ore 09:45
• A3 - La crisi è prima di tutto crisi della cura.	Dom. 18 - ore 10:30
• A4 - Esplodono fragilità e disuguaglianze: i conti del mercato non tornano.	Sab. 17 - ore 16:30
• A5 - Quale gestione dell'emergenza?	Sab. 17 - ore 11:30
• A6 - Salta l'assetto costituzionale? Il conflitto Stato Regioni.	Sab. 17 - ore 15:00
• A7 - Strategie territoriali e dialogo sociale per combattere le disuguaglianze.	Dom. 18 - ore 12:00

SEZIONE B: COSA CI È SUCCESSO

Sab. 17 - ore 10:45
Dom. 18 - ore 11:45
Sab. 17 - ore 16:45
Dom. 18 - ore 15:00
Sab. 17 - ore 15:30
Sab. 17 - ore 12:15
Dom. 18 - ore 11:00
Sab. 17 - ore 18:00

SEZIONE C: SPUNTI PER IL FUTURO

UNO SGUARDO SUL MONDO

• C1 - Il mondo tra globalizzazione e deglobalizzazione.		
L'impatto dei trattati commerciali su crisi ecologica e disuguaglianze.	Sab. 17 - ore 11:45	
• C2 - Da Ovest ad Est: Stati Uniti e Cina a un anno dall'inizio della pandemia.	Dom. 18 - ore 12:00	
L'EUROPA OLTRE LA PANDEMIA: CAMBIAMENTO STRUTTURALE O RESTAURAZIONE?		
• C3 - Per un cambiamento strutturale della costruzione europea.	Sab. 17 - ore 10:00	
• C4 - L'Europa e il nodo del debito.	Dom. 18 - ore 10:00	
L' ITALIA, IL RECOVERY PLAN, LE "RIFORME DI CONTESTO". UNA PIATTAFORMA PER IL CAMBIAMENTO		

• C5 - Come minimo un New Deal!	Dom. 18 - ore 15:30
• C6 - Ricostruire la Pubblica Amministrazione. La rigenerazione urgente e possibile.	Sab. 17 - ore 16:00
• C7 - Ricostruire la progressività. Quale riforma fiscale?	Sab. 17 - ore 17:30

A presto - Saluti finali

Dom. 18 - ore 17:15

SEZIONE A: COSA È SUCCESSO

A1- Ma cos'è questa crisi?

Venerdì 16 - ore 17:30

Video di apertura - Ascanio CELESTINI

Partecipano:

Marina Davoli, Giulio Marcon, Livio Pepino, padre Camillo Ripamonti, Giulia Rodano, Linda Laura Sabbadini, Pasquale Tridico

Storie e numeri dal 2020-VIDEO

Elisa Bacciotti (Oxfam), Alberto Campailla (Nonna Roma), Maria Luisa Celani (Casa Internazionale delle Donne), Costanza Margiotta (Priorità alla Scuola), Massimo Pasquini (Unione Inquilini), Daria Squillante (Istat)

A2- Il pianeta fa sentire la sua voce: il tempo delle pandemie?

Sabato 17 - ore 09:45

Partecipano:

Niccolò Bertuzzi, Nicoletta Dentico (introduce), Emanuele Genovese, padre Bernardo Gianni, Simona Maggiorelli, Mario Tozzi, Paolo Vineis

A3- La crisi è prima di tutto crisi della cura.

Domenica 18 - ore 10:30

Partecipano:

Marco Bersani, Rosy Bindi, Roberto Ciccarelli, Maura Cossutta, Giulia Rodano (introduce), Giorgia Serughetti

A4- Esplodono fragilità e disuguaglianze: i conti del mercato non tornano.

Sabato 17 - ore 16.30

Partecipano:

Luigino Bruni, Susanna Camusso, Sandro Mezzadra, Michela Murgia, Luigi Pandolfi (introduce), Marco Revelli

A5- Quale gestione dell'emergenza?

Sabato 17 - ore 11.30

Partecipano:

Vittorio Agnoletto, Danilo Conte, Alessandro Gilioli, Costanza Margiotta, Biagio Quattrocchi, Giulia Rodano (introduce), Roberta Turi

A6- Salta l'assetto costituzionale? Il conflitto Stato Regioni.

Sabato 17 - ore 15.00

Partecipano:

Rosy Bindi, Cesare Mirabelli, Francesco Pallante (introduce), Gianfranco Viesti, Massimo Villone

A7- Strategie territoriali e dialogo sociale per combattere le disuguaglianze

Domenica 18 - ore 12.00

Partecipano:

Aldo Bonomi, Sabina De Luca (introduce), Francesca Danese, Arturo Lanzani, Salvatore Monni, Tonino Perna

TUTTI GLI EVENTI ONLINE SU:

sito web: https://www.lalezionedel2020.it

pagina fb: https://www.facebook.com/lalezionedel2020

canale youtube: https://tinyurl.com/mkj7ywfw

SEZIONE B: COSA CI È SUCCESSO

B1- Paura, delega, affidamento. E il conflitto?

Sabato 17 - ore 10.45

Partecipano:

Alessandra Algostino, Paola Boffo, Giuseppe Genna, Sergio Labate (introduce), Gianni Rinaldini, Anna Simone, Massimiliano Valerii

B2- Il lavoro durante la pandemia

Domenica 18 - ore 11.45

Partecipano:

Loris Caruso (introduce), Roberto Ciccarelli, Matteo Gaddi, Riccardo Iacona, Simona Marchi, Tania Toffanin

B3- Gli anziani e la "condanna" delle RSA

Sabato 17 - ore 16.45

Partecipano:

Raffaella Bolini, Maria Grazia Breda, Nerina Dirindin, Sofia Frigerio, Carlo Saitto, Alfredo Zuppiroli

B4- Le generazioni perdute

Domenica 18 - ore 15.00

Partecipano:

Susanna Camusso (introduce), Ascanio Celestini, Leone Curti, Francesca Fornario, Luigi Lupo, Barbara Mamone, Ilaria Potenza, Claudio Riccio

B5- Vaccini: il mercato o la vita?

Sabato 17 - ore 15.30

Partecipano:

Vittorio Agnoletto, Nicoletta Dentico, Silvio Garattini, Margherita Romanelli (introduce)

B6- L'abbandono della cultura

Sabato 17 - ore 12.15

Partecipano:

Costanza Boccardi (introduce), Chiara Giunti, Luca Iervolino, Sandro Medici, Tomaso Montanari, Francesco Pacifico, Francesco Bolo Rossini

B7- Capitalismo delle piattaforme e sorveglianza digitale

Domenica 18 - ore 11.00

Partecipano:

Nicola D'Angelo, Piero De Chiara, Lelio Demichelis, Monica Di Sisto, Michele Mezza, Teresa Numerico, Vincenzo Vita (introduce)

B8- Voglia di politica, cambiamento della politica

Sabato 17 - ore 18.00

Partecipano:

Loris Caruso, Ida Dominjanni, Sergio Labate, Tomaso Montanari, Massimo Torelli (introduce)

TUTTI GLI EVENTI ONLINE SU:

sito web: https://www.lalezionedel2020.it

pagina fb: https://www.facebook.com/lalezionedel2020

canale youtube: https://tinyurl.com/mkj7ywfw

SEZIONE C: SPUNTI PER IL FUTURO

UNO SGUARDO SUL MONDO

C1- Il mondo tra globalizzazione e deglobalizzazione. L'impatto dei trattati commerciali su crisi ecologica e disuguaglianze.

Sabato 17 - ore 11.45

Partecipano:

Jeronim Capaldo, Monica Di Sisto, Eleonora Forenza, Deborah Lucchetti, Annamaria Simonazzi, Joao Stedile, Alberto Zoratti (introduce)

C2- Da Ovest ad Est: Stati Uniti e Cina a un anno dall'inizio della pandemia.

Domenica 18 - ore 12.00

Partecipano:

Loretta Bondì (introduce), Simone Pieranni, Bianca Pomeranzi, Andrew Spannaus, Francesco Vignarca, Lorenzo Zamponi

L'EUROPA OLTRE LA PANDEMIA: CAMBIAMENTO STRUTTURALE O RESTAURAZIONE?

C3- Per un cambiamento strutturale della costruzione europea.

Sabato 17 - ore 10.00

Partecipano:

Susanna Camusso, Luca Casarini, Marcella Corsi, Roberta Fantozzi (introduce), Dimitrios Papadimoulis, Marco Revelli, Francesco Saraceno

C4- L'Europa e il nodo del debito.

Domenica 18 - ore 10.00

Partecipano:

Juan Mena Arca, Alfonso Gianni (introduce), David Sassoli, Antonella Stirati, Vincenzo Visco

L' ITALIA, IL RECOVERY PLAN, LE "RIFORME DI CONTESTO". UNA PIATTAFORMA PER IL CAMBIAMENTO

C5- Come minimo un New Deal!

Domenica 18 - ore 15.30

Partecipano:

Fabrizio Barca, Simone Fana, Roberta Fantozzi (introduce), Francesca Re David, Roberto Romano

C6- Ricostruire la Pubblica Amministrazione: la rigenerazione necessaria e possibile.

Sabato 17 - ore 16.00

Partecipano:

Nunzia De Capite, Sabina De Luca, Roberta Lisi, Carlo Mochi Sismondi (introduce), Serena Sorrentino, Nino Zucaro

C7- Ricostruire la progressività. Quale riforma fiscale?

Sabato 17 - ore 17.30

Partecipano:

Marco Craviolatti, Alfonso Gianni (introduce), Lucrezia Fanti, Giovanni Paglia, Francesco Pallante, Vincenzo Visco

A presto - saluti finali con David Riondino e le sue ballate

e Maura Cossutta, Sabina De Luca, Monica Di Sisto e Massimo Torelli

Domenica 18 - ore 17.15

TUTTI GLI EVENTI ONLINE SU:

sito web: https://www.lalezionedel2020.it

pagina fb: https://www.facebook.com/lalezionedel2020

canale youtube: https://tinyurl.com/mkj7ywfw

ELENCO RELATORI

Vittorio Agnoletto, Alessandra Algostino, Juan Mena Arca

Elisa Bacciotti, Fabrizio Barca, Marco Bersani, Niccolò Bertuzzi, Rosy Bindi, Paola Boffo, Costanza Boccardi, Raffaella Bolini, Loretta Bondì, Aldo Bonomi, Maria Grazia Breda, Luigino Bruni

Susanna Camusso, Alberto Campailla, Jeronim Capaldo, Loris Caruso, Luca Casarini, Maria Luisa Celani, Ascanio Celestini, Roberto Ciccarelli, Danilo Conte, Marcella Corsi, Maura Cossutta, Marco Craviolatti, Leone Curti

Francesca Danese, Nicola D'Angelo, Marina Davoli, Nunzia De Capite, Piero De Chiara, Sabina De Luca, Lelio Demichelis, Nicoletta Dentico, Nerina Dirindin, Monica Di Sisto, Ida Dominijanni

Simone Fana, Lucrezia Fanti, Roberta Fantozzi, Eleonora Forenza, Francesca Fornario, Sofia Frigerio

Matteo Gaddi, Silvio Garattini, Emanuele Genovese, Giuseppe Genna, Alfonso Gianni, padre Bernardo Gianni, Alessandro Gilioli, Chiara Giunti

Riccardo lacona, Luca Iervolino

Sergio Labate, Arturo Lanzani, Roberta Lisi, Deborah Lucchetti, Luigi Lupo

Simona Maggiorelli, Barbara Mamone, Simona Marchi, Giulio Marcon, Costanza Margiotta, Sandro Medici, Michele Mezza, Sandro Mezzadra, Cesare Mirabelli, Carlo Mochi Sismondi, Salvatore Monni, Tomaso Montanari, Michela Murgia

Teresa Numerico

Francesco Pacifico, Giovanni Paglia, Francesco Pallante, Luigi Pandolfi, Dimitrios Papadimoulis, Massimo Pasquini, Livio Pepino, Tonino Perna, Simone Pieranni, Bianca Pomeranzi, Ilaria Potenza

Biagio Quattrocchi

Francesca Re David, Marco Revelli, Claudio Riccio, Gianni Rinaldini, Giulia Rodano, padre Camillo Ripamonti, Margherita Romanelli, Roberto Romano, Francesco Bolo Rossini

Carlo Saitto, Linda Laura Sabbadini, Francesco Saraceno, David Sassoli, Giorgia Serughetti, Annamaria Simonazzi, Anna Simone, Serena Sorrentino, Andrew Spannaus, Daria Squillante, Joao Stedile, Antonella Stirati

Tania Toffanin, Massimo Torelli, Mario Tozzi, Pasquale Tridico, Roberta Turi

Massimiliano Valerii, Massimo Villone, Paolo Vineis, Vincenzo Visco, Gianfranco Viesti, Francesco Vignarca, Vincenzo Vita

Lorenzo Zamponi, Alberto Zoratti, Nino Zucaro, Alfredo Zuppiroli

PRESENTAZIONE

Si aprirà venerdì 16 aprile e si svilupperà con 22 confronti, tutti online, e 108 ospiti, tra sabato 17 aprile e domenica 18 aprile.

Tutte e tutti noi abbiamo cercato in questi mesi di ragionare sui temi messi in luce dalla pandemia e per cercare di creare sedi di riflessione comune e di confronto e incontro tra le tante e i tanti che hanno visto nel dramma della pandemia lo svelarsi degli annosi conflitti, ingiustizie e contraddizioni della nostra epoca e anche l'occasione per avviare una nuova stagione.

Abbiamo pensato che fosse necessario, dopo un anno di pandemia, riflettere su quanto è successo nello scorso anno e soprattutto di farlo insieme.

Scopo dell'incontro-evento è riflettere sulle questioni di fondo che sono emerse nell'anno della pandemia, cercare di sollevare lo sguardo dalle sole necessità dettate dall'emergenza, per capire quali scelte dobbiamo realmente compiere per fare i conti con quanto è successo nel 2020. L'ambizione è quella di costruire una visione complessiva, dai diversi punti di vista, della pandemia, delle sue conseguenze, ma anche delle opportunità che si possono aprire.

Il 2020 è stato un anno di svolta. Temi e problemi che erano ancora condivisi solo da avanguardie, per quanto ampie, di attivisti e intellettuali, hanno improvvisamente condizionato la vita quotidiana di miliardi di persone. Scelte personali, tra libertà e responsabilità, tra lavoro e salute, tra la cura delle persone fragili e le compatibilità finanziarie, tra la necessità di far sopravvivere milioni di persone in difficoltà e le necessità di mercato, sono diventate improvvisamente impellenti, per i singoli, le comunità, gli stati, le imprese.

Gerarchie di valori, che apparivano consolidate a livello di massa sono state stravolte: la centralità della competizione, il mercato come unica regola di tutte le dimensioni dell'esistenza collettiva e individuale, la globalizzazione come realtà ormai definitiva e immutabile, la condizione di insicurezza e di precarietà come dimensioni inevitabili e persino auspicabili, i rischi derivanti dallo sfruttamento della terra come mere profezie catastrofiste di un lontano futuro.

L'incapacità di analizzare la reale natura della crisi provocata dalla pandemia e l'inerzia dei vecchi modi di pensare tuttavia rischiano di indurre da un lato una gestione della pandemia che ne accentua i costi umani ed economici, dall'altro e soprattutto a impostare politiche per il futuro che ricalcano le priorità e le impostazioni del passato.

Rimanere schiacciati sull'emergenza ci impedisce di pensare il futuro e lascia il campo libero a chi vuole solo tornare a "come eravamo prima".

La pandemia e l'esperienza di massa della fragilità, del distanziamento, dello Smart working, dell'insegnamento a distanza, della insufficienza dei servizi pubblici e delle soluzioni di mercato hanno segnato anche le nostre idee, i nostri sentimenti, i modi in cui vediamo noi stesse e noi stessi. È indispensabile mettere a fuoco le fragilità, le ingiustizie, le scelte sbagliate compiute negli anni precedenti e rese evidenti dalla pandemia.

La pandemia non è solo un evento naturale, ma anche la conseguenza della crisi del rapporto tra modello sociale e natura, della distruzione del distanziamento ecologico dovuto ai processi di deforestazione, inurbamento a tappe forzate delle aree rurali, del sistema dell'agrobusiness. Il virus ha viaggiato sulle catene globali del valore ed ha colpito società rese fragili dalla crisi della cura, dall'indebolimento dei sistemi di protezione sociale.

La pandemia sembra anche accelerare i processi di transizione da Ovest ad Est a livello economico e tecnologico e può impattare sui processi di parziale deglobalizzazione e ridefinizione su base macroregionale.

L'Europa, arrivata all'appuntamento con la pandemia, significativamente indebolita dalle caratteristiche strutturali della propria costruzione e dalle politiche di austerità perseguite dopo la grande crisi del 2008-2009, ha mostrato indubbiamente una discontinuità rispetto alla risposta alla precedente crisi. Le politiche della Bce, la sospensione del Patto di stabilità e del Fiscal Compact, la creazione di un debito comune e di proprie e autonome entrate fiscali rappresentano indubbie novità. Se un ritorno all'indietro appare improbabile, la Ue sembra oggi in una condizione di sospensione e tutt'altro che scontato appare l'approdo ad una riforma strutturale della costruzione europea.

L'Italia infine ha conosciuto negli ultimi decenni una vera e propria crisi nella crisi, né è mai realmente uscita dalle conseguenze della recessione del 2008-2009 e delle politiche di austerità degli anni successivi. Calo degli investimenti, bassi salari, disuguaglianze, povertà: sono gli indicatori di una situazione che ha visto più che altrove processi di privatizzazione pervasivi con il restringersi del perimetro pubblico tanto negli investimenti quanto nel welfare, la dismissione di strategie e politiche industriali e la crescita del lavoro povero e senza diritti, la riduzione di protezioni sociali già storicamente inadeguate e il persistente scaricarsi del lavoro di riproduzione sociale sulle donne, l'acuirsi delle differenze territoriali.

Scopo della prima sezione (Che cosa è successo) è quello di approfondire il giudizio sulla natura della crisi e la valutazione delle idee e delle politiche introdotte per affrontarle.

La seconda sezione (Che cosa ci è successo) parla di quello che ci è successo nella nostra vita quotidiana e dell'emergere all'attenzione di tutte/i di soggetti e situazioni prima nascosti e ignorati.

Abbiamo scoperto la fragilità personale, collettiva e istituzionale.

E ci domandiamo cosa di quello che stiamo vivendo ci ha cambiato in maniera permanente.

La discussione della terza sessione (Che cosa vorremmo che succedesse- spunti per il futuro) dovrà affrontare tanto il Recovery Plan quanto le cosiddette riforme di contesto, alla luce dei nuovi scenari politici in Italia e nel mondo.

Il filo che connette i diversi aspetti degli scenari che stanno di fronte a noi può essere individuato nella necessità che nuovi meccanismi cooperativi - indispensabili per contrastare le tante crisi si intrecciano (da quella ecologica, a quella sociale, alle fragilità individuali) che la pandemia ha mostrato ed acuito - possano affermarsi, sottraendo terreno ai meccanismi di competizione distruttiva che hanno segnato il tempo di ieri.

Promosso da: Fabrizio Barca, Costanza Boccardi, Paola Boffo, Raffaella Bolini, Susanna Camusso, Loris Caruso, Ascanio Celestini, Maura Cossutta, Sabina De Luca, Nicoletta Dentico, Monica Di Sisto, Roberta Fantozzi, Alfonso Gianni, Sergio Labate, Costanza Margiotta, Salvatore Monni, Francesco Pacifico, Francesco Pallante, Luigi Pandolfi, Giulia Rodano, Carlo Saitto, Giorgia Serughetti, Massimo Torelli, Massimo Villone, Vincenzo Vita, Filippo Zolesi, Alberto Zoratti.